

REGGIANA GIOVANI

La rosa dei giocatori



Portieri	
Borghi Enea	1994
Cardace Adriano	1994
Noci Alessandro	1994
Difensori	
Bedogni Andrea	1994
Caiumi Alessandro	1994
Dulla Elis	1994
Gheller Giacomo	1994
Mazzieri Luca	1994
Pioli Michele	1994
Centrocampisti	
Addae Prince	1994
Criminali Davide	1994
Marmiroli Lorenzo	1994
Rubiani Marco	1994
Scappi Federico	1994
Scarpa Gianmarco	1994
Attaccanti	
Abbatì Maichel	1994
Bartoli Kevin	1994
Mussini Lorenzo	1994
Panizzi Erik	1994
Ruozi Carlo Alberto	1994
Soda Domenico	1994

Allenatore: Garzon Gianluca

Medico: Ferrarini Pietro
Accompagnatore: Folloni Stefano
Accompagnatore: Reggiani Curzio
Massaggiatore: Magnani Paolo
Magazziniere: Morelli Antonio

GIOVANISSIMI REGIONALI Mister Gianluca Garzon è soddisfatto: «Voglio far crescere questi ragazzi»

Torneo duro, ma abbiamo tenuto testa a tutti

«Il risultato non è importante, serve solo per accendere l'entusiasmo»

Come il suo collega Serri (Giovanissimi Nazionali), anche Gianluca Garzon viene dalla provincia di Modena, per la precisione da Carpi, dove ha fatto la trafila delle giovanili, senza però debuttare in prima squadra. Da calciatore Garzon ha vestito le maglie di Reggiano e Finale Emilia prima di diventare una bandiera del Rolo. Come allenatore, invece, ha lavorato per un paio di stagioni a Correggio per poi trasferirsi tre anni fa alla Reggiana, dove ha guidato prima la formazione Esordienti e ora quella Giovanissimi Regionali.

Mister, come giudica la sua esperienza alla guida di questa formazione?

«Direi che è un'avventura molto positiva, il gruppo è molto unito e la partecipazione agli allenamenti è sempre numerosa. A questa età è una delle cose più importanti».

Come valuta invece il campionato che sta disputando?

«È un torneo difficile. Ci sono alcune squadre di club importanti, come Bologna, Parma o Modena, che possono schierare ragazzi di qualità. Altre compagnie di società dilettantistiche, invece, schierano giocatori nati nel 1993: un anno in più a questa età può fare la differenza e infatti il Carpi è là in alto in classifica».

Nella sua squadra c'è qualche giocatore interessante in ottica futura?

«È ancora presto per fare queste valutazioni, ma indubbiamente quattro o cinque ragazzi con delle qualità interessanti ci sono».

Qual è il suo obiettivo per questa stagione?

«Il mio primo pensiero, ma credo che sia lo stesso anche per gli altri colleghi



Mister Gianluca Garzon, tecnico della formazione Giovanissimi Regionali

che lavorano nel settore giovanile, è quello di fare crescere questi ragazzi e farli maturare».

Dica la verità: guarda prima al gioco o ai risultati?

«I risultati a questi livelli non contano quasi nulla. Certo, una vittoria può rilanciare il morale del gruppo e dopo si lavora più volentieri, ma per prima cosa bisogna guardare ai progressi dei singoli e del gruppo».

Come fare per farli crescere come giocatori?

«Provando diverse soluzioni, anche tattiche».

Che modulo adotta in campiona-

to?

«Prima giocavamo con il 4-3-2-1, ora col 3-4-1-2, perché ho tre ottimi centrali e li voglio far giocare assieme. Ma è importante sottolineare come a questi livelli si possa ancora cambiare agevolmente ruolo ai ragazzi, anche in base al loro sviluppo fisico, per cui si può trasformare un terzino in centrale o in esterno alto».

Un lavoro stimolante?

«Certamente, perché il lavoro svolto è buono e perché il campionato è di qualità. Per ora siamo riusciti a tenere testa a tutte le nostre avversarie, anche quelle più quotate».

IL CAMMINO Prossima sfida domenica contro il Carpi Bartoli e soci a metà classifica a sole nove giornate dalla fine

La Reggiana di mister Gianluca Garzon occupa una posizione di centro classifica nel campionato Giovanissimi Regionali. Il cammino della formazione granata è iniziato il 16 settembre con un pareggio senza reti contro il Bologna.

Sette giorni dopo è arrivata la prima vittoria contro il Bellaria: successo esterno con uno straripante 6-1. Sono seguite poi tre vittorie di fila contro Ravenna (2-1), Rimini (1-0) e Castel San Pietro (3-2). Due pareggi con Carpi (1-1) e Modena (2-2) precedono la prima sconfitta stagionale dei granatini, giunta il primo novembre contro il Piacenza (3-0 esterno).

Tre giorni dopo ancora un ko, questa volta contro il Sassuolo (2-1), quindi la vittoria per 3-1 a Cesena. Il 25 novembre arriva la sconfitta per 2-0 in casa dei cugini parmigiani. Brutta battuta d'arresto anche sette giorni dopo, nell'altro derby, questa volta col Castellarano: 3-2 il risultato.

Il 9 dicembre è la volta della sconfitta interna contro il Forlì (3-0), mentre con la Sanmarinese sette giorni dopo fini-

sce 0-0.

Il girone di ritorno vede i ragazzi di Garzon capitolare a Bologna con un secco 3-1, per poi uscire vittoriosi la settimana successiva con il Bellaria (3-1).

Nelle due settimane successive invece i granatini hanno raccolto due pareggi senza gol a Ravenna e in casa col Rimini.

Domenica scorsa, infine, c'è stato da registrare un pareggio a reti bianche per i ragazzi di Gianluca Garzon a Castel S. Pietro. Prossimo impegno domenica a Carpi contro la capolista.

Il capocannoniere della squadra è Kevin Bartoli, con 15 gol al-

l'attivo: ne sentiremo parlare anche tra qualche anno?

LA CLASSIFICA DEL CAMPIONATO GIOVANISSIMI REGIONALI.

Carpi punti 42, Parma 41, Modena 38, Piacenza 33, Cesena 32, Forlì 30, Castellarano 30, Bologna 27, Reggiana 25, Sanmarinese 25, Sassuolo 20, Castel San Pietro 16, Rimini 10, Bellaria 9, Ravenna 4. (alessandro menozzi)

**L'ultima uscita
I granatini
hanno pareggiato
0-0 contro
il Castel San Pietro**



La squadra al lavoro



Riscaldamento sui campi di via Mogadiscio



Tattica e tecnica la fanno da padrone